

IL **D**ISPACCIO

“La sanità catanzarese nella evoluzione storica e sociale”: il libro di Franco Brescia

"La sanità catanzarese nella evoluzione storica e sociale" è il titolo del libro di Franco Brescia che si trova nelle edicole di Catanzaro.

Dopo la, recente, prima esposizione da parte dell'Università di Catanzaro, il libro, che sin dalla pubblicazione sta ottenendo vasti consensi, verrà presentato dall'Azienda Ospedaliera di Catanzaro "Pugliese-Ciaccio" insieme con l'Azienda Provinciale di Catanzaro ad opera dei rispettivi massimi dirigenti, Dott. Giuseppe Panella, Commissario Straordinario dell'Azienda Pugliese, e Dott. Giuseppe Perri, Direttore Generale dell'Azienda provinciale. L'introduzione avverrà a cura dell'avv. Vittorio Prejanò, Direttore del Dipartimento Amministrativo dell' Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio. Relatori saranno il dott. Andrea Giglio e il dott. Pasquale Puzzonìa. Sarà presente l'autore, dott. Franco Brescia.

L'evento è stato fissato, per le ore 16,30 del 24 febbraio e si svolgerà nella Biblioteca dell'Ospedale "Pugliese".

Il testo racchiude la descrizione delle realtà operative di strutture che sono state collocate in Città, sin dai tempi più remoti.

Particolare rilievo è stato dedicato ai complessi sanitari resi attivi nello spazio dell'ultimo secolo - Ospedale di via Acri, Pugliese, Ciaccio, Madonna dei Cieli, Mater Domini, Case private di cura, Facoltà di medicina - riportando nel merito pure importanti accadimenti, aneddoti, problematicità, criticità, vicende umane e quanto altro.

L'autore ha posto inoltre in risalto che la sanità catanzarese ha stagiato la sua attività conformandosi allo sprazzo di vicende che hanno tessuto la storia della sanità italiana, la quale si è svolta con le sue connotazioni di difficoltà, di rinnovamento, di rilancio, di modernizzazione. E che le gestioni delle strutture operative catanzaresi si sono adeguate ai rivolgimenti che la sanità nazionale ha subito, recependo dettami legislativi generali e azioni, regolatrici e modificative di sistemi preesistenti, adottate dai Governi che si sono succeduti nell'amministrazione del Paese.

Di tutto quanto v'è descrizione nel libro di Franco Brescia, il quale raccoglie altri contenuti, tra cui la trattazione delle riforme che si sono susseguite nella sanità italiana, notizie storiche, esami di testi legislativi, racconti, valutazioni, episodi ed eventi particolari, constatazioni, considerazioni, cariche propositive, denunce, critiche, congetture. Ma, anche riflessioni, tra cui quella che porta alla considerazione conclusiva che la sanità italiana, necessita di una completa e profonda riscrittura che consideri elementi di certezza, realtà modificate, le nuove e diverse condizioni della popolazione, una migliorata offerta sanitaria maggiormente basata sulle tecnologie che la ricerca scientifica evolve in continuazione. Una riscrittura che tenga anche conto, della nuova realtà economico-finanziaria che invade il mondo. In definitiva, si riflette che la sanità ha bisogno della quarta riforma sanitaria.

L'analisi effettuata dall'autore con la sua trattazione non ha il dono della verità assoluta, ma, neppure, costituisce esercizio di teoria scientifica, atteso che i contenuti sono tratti dalla visione realistica dell'esistente e della sua manifesta criticità e trovano fondamento nella conoscenza ed esperienza dirette, ricavate da Franco Brescia durante la sua lunga attività spesa nel sistema, in un quadro visivo internazionale, nazionale, regionale, provinciale, cittadino. Inoltre, essa è stata, comunque, condotta con appropriatezza, attesa la visualizzazione di tutti i contesti che riguardano la materia sanità nella sua operatività e dei fenomeni ad essa connessi e che costituiscono parte del suo panorama sistemico.

Franco Brescia è catanzarese per discendenza plurisecolare, Ha svolto la sua funzione nel corpo della sanità ininterrottamente per 44 anni, di cui per 38 anni nella qualità di direttore apicale.

Infatti, già, intorno ai 26 anni, a seguito di concorso pubblico nazionale, già ricopriva l'incarico di Direttore provinciale della Cassa Mutua di malattia per gli artigiani. Sempre come dirigente apicale, ha poi esplicitato la sua attività funzionale in vari enti sanitari, tra cui l'Assessorato Regionale alla Sanità della Calabria, il Consiglio sanitario nazionale e la Programmazione sanitaria nazionale, oltre che nella qualità di membro di diversi Comitati provinciali, regionali, interregionali e nazionali istituiti per la trattazione e decisione circa molteplici materie di ordine sanitario, tra cui il Comitato provinciale ospedaliero e quello tra enti e medici.

Oltre che nella sanità, contemporaneamente, Franco Brescia ha svolto diversi altri incarichi di cui si citano solo quelli di presidente della Cassa per il Credito artigiano della Calabria, presidente della Commissione Regionale per l'artigianato, presidente provinciale e regionale dell'Associazione Cattolica Artigiani Italiani, di cui è stato anche membro componente la Giunta nazionale, vice presidente provinciale delle ACLI.

Franco Brescia, infine, ha scritto sviluppando argomenti diversi per quotidiani calabresi, nonché per riviste scientifiche nazionali e regionali. E', inoltre, autore del libro: "I teatri di Catanzaro tra cultura e storia" e della prima raccolta di poesie "Fiori di ciliegio". E' presidente delle Associazioni culturali "Amici del Teatro Politeama" e "Teatro di Calabria A.Tieri".